



I sindaci Nasce l'alleanza tra Milano e Roma

«Facciamo un'alleanza perché il governo garantisca maggiori riconoscimenti ai comuni virtuosi». È la proposta lanciata ieri da Letizia Moratti al «collega e amico» Walter Veltroni durante il convegno dell'associazione Civicum ospitato alla Fondazione Corriere.

«Il governo ci deve aiutare di più» Nasce l'alleanza Milano-Roma

La Moratti e Veltroni al Corriere: riconoscimenti ai comuni virtuosi

IL CONFRONTO Milano e Roma in cifre

Le città	 		I Comuni		
	Milano	Roma	Valori assoluti	Milano	Roma
I numeri					
● Residenti	1.303.437	2.705.603	● Dipendenti	17.570	24.872
● Famiglie	675.764	1.072.000	● Spese correnti (mln€)	1.704	2.966
● Superficie (kmq)	182	1.285	● Investimenti (mln€)	604	982
● Densità (ab/kmq)	7.162	2.106	● Entrate (mln€)	2.209	3.875
● Uomini	616.565	1.276.295	Pro-capite	Milano	Roma
● Donne	686.872	1.429.308	● Dipendenti	1,35%	0,92%
● Anziani	218.967	364.026	● Spese correnti (mln€)	1.308	1.096
● Bambini	35.753	97.323	● Investimenti (mln€)	463	363
			● Entrate (mln€)	1.695	1.432

Fonte: Istat e Ufficio Studi Mediaset - dati 2006

La Moratti: «Vorrei fare questa battaglia con Walter, che è sindaco di Roma e leader del primo partito di Governo»

«Facciamo un'alleanza perché il Governo garantisca maggiori riconoscimenti ai Comuni virtuosi». Il sindaco Letizia Moratti lancia la pro-

vocazione al «collega e amico» Walter Veltroni durante il convegno organizzato dalla associazione Civicum e ospitato ieri dalla Fondazione Corriere della Sera. Il tema proposto è quello della richiesta di bilanci più leggibili e comprensibili: «Vorremmo si imponesse la cultura della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, contro quella

della segretezza», riassume il presidente di Civicum, Federico Sassoli de Bianchi.

Dopo il saluto del presidente di Rcs, Piergaetano Marchetti e la sfilata degli assessori o direttori dei settori Finanze di Milano, Roma, Genova e Torino, i 4 comuni messi a raffronto dalla ricerca di Civicum presentata durante il convegno, tocca ai due sinda-

ci, presentati come i Brad Pitt e Angiolina Jolie della politica amministrativa. La Moratti incalza il Governo: «Ho chiesto da due Finanziarie che vengano introdotti riconoscimenti per i Comuni virtuosi. Invece succede esattamente il contrario, come dimostra il caso dell'Ici: meno la fai pagare ai tuoi cittadini, più vieni punito dallo Stato». Poi, punzecchia Veltroni: «Vorrei fare questa battaglia con lui, che oltre ad essere sindaco di Roma, ha anche più potere perché è leader del principale partito di Governo». Ancora: «Se Walter Veltroni è d'accordo, mi impegno da subito a creare un importante benchmark con Roma, che può creare una competizione virtuosa fra le nostre due città, misurandone i punti di forza e di debolezza».

Veltroni abbozza e si dilunga nel ricordare che l'Italia è un Paese imbrigliato da prassi inquietanti, da una farraginosità della decisione, da irre-

sponsabilità e lentezza. Esiste quello che chiamo "gioco del veto", per cui ogni decisione viene osteggiata spesso da una piccola minoranza». Ed è il premier del Pd a proporre una Finanziaria senza possibilità di emendamenti: il Governo presenta il suo testo, il Parlamento lo analizza, ne fa un testo correttivo o aggiuntivo, il Governo rivede il tutto e definisce la bozza finale che torna ai parlamentari i quali lo votano o lo respingono così com'è: «Perché oggi non è più finanza creativa, ma fantasia totale».

Interessanti i dati raccolti, messi a raffronto e illustrati dal professor Giovanni Azzone: i numeri mostrano che Roma ha investito su Cultura e su traffico e mobilità; Milano ha agito sul sociale e aumentato, rispetto al passato, gli investimenti nel settore Cultura; Napoli punta più sulla sicurezza e, paradossalmente, sull'ambiente; Torino ha il primato in tema di istru-

zione pubblica. E le entrate tributarie? Vince Milano, con 832 euro pro capite, contro gli 812 di Roma, i 697 di Napoli e, lontano, i 481 di Napoli. Dimostrato anche che Napoli è la più assistita da fondi regionali, statali ed europei, con 623 euro rispetto ai 286 di Torino (che nel 2006 aveva ancora i benefici delle Olimpiadi), i 158 di Roma e i 91 di Milano. E questa volta non lo dice la Lega.

Elisabetta Soglio

La Moratti: pronta a creare un benchmark con Roma e una competizione virtuosa fra le due città

Veltroni: l'Italia è un paese imbrigliato da decisioni farraginose, irresponsabilità e eccessiva lentezza

